scopo di promuovere lo spirito missionario universale in seno al popolo di Dio» (*Redemptoris Missio, 84*).

La POPF, fondata in Francia a Lione, nel 1822, dalla venerabile Pauline Marie Jaricot, promuove tra i fedeli la preghiera, l'offerta del sacrificio di sé e degli aiuti materiali per la missione, invocando da Dio il dono di uomini e donne che si consacrino a vita per la *missio ad gentes*.

La POSI, nata ufficialmente a Parigi, nel 1843 ad opera del Vescovo di Nancy (Francia), Mons. Charles Auguste de Forbin-Janson, coinvolge i ragazzi di tutto il mondo affinché aiutino nella fede e nella carità, i loro coetanei, attraverso la preghiera e la condivisione, secondo il proprio motto: i bambini aiutano i bambini.

La POSPA, fondata da Jeanne e Stéphanie Bigard nel 1889 a Caen (Francia), anima e coordina la collaborazione missionaria, attraverso l'offerta della preghiera, di aiuti materiali, per sostenere nelle giovani chiese la formazione dei futuri sacerdoti, degli aspiranti alla vita consacrata e dei loro formatori. La PUM, ispirata al beato Paolo Manna, prete missionario del Pontificio Istituto Missioni Estere, fu approvata dal Papa Benedetto XV nel 1916. Anima delle altre Opere Missionarie, si propone di suscitare nella Chiesa la passione per la missione, di contribuire alla formazione missionaria e a stimolare nelle comunità cristiane la cooperazione ed essere parte orante e concreta dell'attività di evangelizzazione.

ANNO 2022: RICORRENZE PER LA MISSIONE DELLA CHIESA

Nell'anno 2022 ricorrono alcuni importanti anniversari: 400 anni dalla fondazione della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, 200 anni dalla creazione della Pontificia Opera Missionaria della Propagazione della Fede e 100 anni dalla elevazione alla loro natura pontificia e universale delle prime tre Opere Missionarie (POPF, POSI, POSPA). Queste ricorrenze potrebbero provvidenzialmente offrire alla Chiesa intera una ulteriore opportunità per mantenere viva e attuante la propria consapevolezza battesimale missionaria. Se la crisi della missione è crisi di fede, la maturità della fede della Chiesa si manifesta coraggiosamente nella sua missione di attrarre tutti e tutto a Cristo. Il Mese Missionario Straordinario Ottobre 2019 potrebbe così proporsi come inizio di un'avventura di fede, di preghiera, di riflessione e di carità che non si concluda con il mese stesso dell'ottobre 2019, ma possa culminare in forme adeguate di un appassionato e sempre più rinnovato impegno per la missio ad gentes come motore e paradigma di tutta la vita e missionarietà della Chiesa.



OTTOBRE 2019: UN MESE STRAORDINARIO PER LA MISSIONE

Il 22 ottobre 2017, Giornata Mondiale Missionaria, Papa Francesco durante l'Angelus annuncia pubblicamente, a tutta la Chiesa, la sua intenzione di indire il Mese Missionario Straordinario Ottobre 2019 (MMS OTT 2019) per celebrare i 100 anni della Lettera Apostolica Maximum Illud del suo predecessore Papa Benedetto XV. In quello stesso giorno, il Santo Padre invia una lettera al Cardinal Fernando Filoni, Prefetto della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli (CEP) e Presidente del Comitato Supremo delle Pontificie Opere Missionarie (POM), affidandogli «il compito di avviare la preparazione di questo avvenimento, in particolare attraverso un'ampia sensibilizzazione delle Chiese particolari, degli Istituti di vita consacrata e delle Società di vita apostolica, così come delle associazioni, dei movimenti, delle comunità e delle altre realtà ecclesiali».

Al fine di ravvivare la consapevolezza battesimale del Popolo di Dio in relazione alla missione della Chiesa, Papa Bergoglio dona per il Mese Missionario Straordinario il tema "Battezzati e inviati: la Chiesa di Cristo in missione nel mondo". Risvegliare la consapevolezza della missio ad gentes e riprendere con nuovo slancio la responsabilità dell'annuncio del Vangelo, accomunano la sollecitudine pastorale di Papa Benedetto XV nella Maximum Illud e la vitalità missionaria espressa da

Papa Francesco nell'Evangelii Gaudium: «l'azione missionaria è il paradigma di ogni opera della Chiesa» (EG 15). Si tratta di «porre la missione di Gesù nel cuore della Chiesa stessa, trasformandola in criterio per misurare l'efficacia delle strutture, i risultati del lavoro, la fecondità dei suoi ministri e la gioia che essi sono capaci di suscitare. Perché senza gioia non si attira nessuno». (Incontro con il Comitato Direttivo del CELAM, Bogotá, 7 settembre 2017).

L'impegno per la conversione personale e comunitaria a Gesù Cristo crocifisso, risorto e vivo nella sua Chiesa, rinnoverà l'ardore e la passione per testimoniare al mondo, con l'annuncio e con l'esistenza cristiana, il Vangelo della vita e della gioia pasquale (cfr. Lc 24, 46-49).

Quattro sono le dimensioni, indicateci dal Papa, per vivere più intensamente il cammino di preparazione e realizzazione del Mese Missionario Straordinario Ottobre 2019:

- 1. L'incontro personale con Gesù Cristo vivo nella sua Chiesa: Eucaristia, Parola di Dio, preghiera personale e comunitaria.
- 2. La testimonianza: i santi, i martiri della missione e i confessori della fede, espressione delle Chiese sparse nel mondo intero.
- 3. La formazione missionaria: scrittura, catechesi, spiritualità e teologia.
- 4. La carità missionaria.

PROPAGANDA FIDE E LE PONTIFICIE OPERE MISSIONARIE

La Congregazione di Propaganda Fide, nata nel 1622 per volontà di Papa Gregorio XV, è preposta alla promozione, al coordinamento e a dirigere l'opera di evangelizzazione dei popoli e la cooperazione missionaria nella Chiesa. Il Santo Papa Paolo VI nel 1967, confermandone la validità del servizio apostolico, diede a Propaganda Fide la nuova denominazione di Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli (CEP). La concreta efficacia della fede cristiana attraverso la carità rende tutti i battezzati responsabili nel sostenere e nell'aiutare il Papa in questa sua missione di Pastore Universale. La preghiera, il sacrificio di sé, le vocazioni missionarie e l'aiuto materiale continuano a rappresentare l'impegno plurisecolare delle Pontificie Opere Missionarie (POM) nate nel XIX e nel XX secolo dall'ansia missionaria di laici e chierici. Insieme, CEP e POM, stanno riqualificando «lo sforzo di raccolta e distribuzione degli aiuti materiali alla luce della missione e della formazione che questa richiede, affinché coscienza, consapevolezza e responsabilità missionaria ritornino a far parte del vissuto ordinario di tutto il santo Popolo fedele di Dio» (Papa Francesco ai Direttori Nazionali delle POM, 1giugno 2018). «Le quattro Opere Missionarie – Propagazione della Fede (POPF), San Pietro Apostolo (POSPA), Infanzia Missionaria (POSI) e Unione Missionaria (PUM) – hanno in comune lo